



VADEMECUM MISURE PRECAUZIONALI ACCESSO A SALE DI PREGHIERA DURANTE EMERGENZA COVID19

**INTEGRATIVO RISPETTO AL PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO IL 15/05/2020 FRA LE
COMUNITÀ ISLAMICHE IN ITALIA E IL GOVERNO ITALIANO**

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DEGLI SPAZI

A. PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO ALL'INGRESSO MUNITO DI MASCHERA,
GUANTI E CHIARI SEGNI DI RICONOSCIMENTO COME FACENTE PARTE
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

B. CARTELLO INFORMATIVO INGRESSO MOSCHEA RIGUARDO ALLE NORME DI
COMPORTAMENTO DEI FEDELI (VEDI ULTIMO PARAGRAFO DI QUESTO
DOCUMENTO) E NUMERO MASSIMO DI ACCESSI CONSENTITI NELLA STRUTTURA

C. POSSIBILMENTE ENTRATA ED USCITA SEPARATE CON PERCORSI INDICATI SUL
PAVIMENTO

D. DISPENSER CON GEL DISINFETTANTE MANI ALL'INGRESSO MOSCHEA

E. CHIUSURA ACCESSO BAGNI

F. INDICAZIONI POSTAZIONI PREGHIERA CHE RISPETTINO LA DISTANZA DI 1 METRO
IN TUTTE LE DIREZIONI

MISURE DA PARTE DEL GESTORE

A. IGENIZZAZIONE SALA DI PREGHIERA PRIMA E DOPO OGNI PREGHIERA. TALE
PROCEDURA CONSISTERA NEL PASSARE UNA SOLUZIONE DI IPOCLORITO DI SODIO
ALLO 0,1% SU TUTTE LE SUPERFICI. Tra i prodotti a base di ipoclorito di sodio c'è la comune
candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro. Per arrivare
ad una diluizione allo 0,1% in cloro attivo, questo va diluito in acqua. Se si utilizza un prodotto
con cloro al 5%, per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo si potrà diluirlo in
questi due modi:

1. 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri (circa 5 litri) di acqua;
2. 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri (circa 2,5 litri) di acqua.



B. MISURAZIONE TEMPERATURA A TUTTI COLORO CHE ACCEDONO ALLA SALA DI PREGHIERA CON TERMOSCANNER, ACCESSO NON CONSENTITO SE TEMPERATURA MAGGIORE DI 37,5

C. ACCESSO CONSENTITO IN MISURA ALLA CAPACITÀ RICETTIVA DELLA SALA MA CON UN NUMERO DI PERSONE COMUNQUE NON SUPERIORE ALLE 200.

D. IL PERSONALE ADDETTO DOVRÀ FARE IN MODO CHE L'ACCESSO ALLA SALA SIA GRADUALE ED EVITARE ASSEMBRAMENTI

E. TUTTE LE PORTE DOVRANNO ESSERE LASCIATE APERTE IN MODO DA EVITARE IL CONTATTO CON MANIGLIE

F. GARANTIRE UNA BUONA AERAZIONE DEGLI AMBIENTI APRENDO CON FREQUENZA LE FINESTRE E I PUNTI DI AERAZIONE DIRETTA

G. GESTIONE DEI SISTEMI DI AERAZIONE:

- Negli edifici dotati di specifici **impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno**, questi impianti dovrebbero mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 (con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore di non utilizzo dell'edificio). **Deve essere eliminata totalmente la funzione di "ricircolo dell'aria"** per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria.
- Si dovrà verificare che l'impianto VCM sia correttamente funzionante e mantenuto secondo le specifiche del costruttore.
- Negli edifici dotati di **impianti di riscaldamento/raffrescamento** (es. pompe di calore, fan coil, o termoconvettori), **si dovrà tenere spenti gli impianti** per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV2 in aria. Nel caso in cui non sia possibile fermare gli impianti si dovrà procedere con una **pulizia settimanale, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo** per mantenere bassi i livelli di filtrazione adeguati. La polvere catturata dai filtri, infatti, rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi ed agenti biologici. Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra, inumiditi con acqua e sapone, o in alternativa con alcool etilico, asciugandole successivamente.
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche nei locali dove siano presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia periodica (da parte degli operatori delle pulizie) e una pulizia giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere e dei distributori, con appositi disinfettanti, compatibilmente con i tipi di materiali.
- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, etc.), ma dotati di



ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza dei visitatori.

H. **Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19** È necessario procedere alla **sanificazione dell'ambiente effettuata da personale autorizzato**, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

CODICE DI COMPORTAMENTO DA PARTE DEI FEDELI

1. COLORO CHE SONO STATI CONTATTI PRIMARI DI PAZIENTI POSITIVI E COLORO CHE HANNO SINTOMI INFLUENZALI, RESPIRATORI E/O FEBBRE NON POSSONO PARTECIPARE ALLE FUNZIONI
2. È FATTO OBBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA PROTETTIVA PRIMA DI ACCEDERE AI LOCALI DELLA MOSCHEA
3. È FATTO OBBLIGO DI SEGUIRE LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI
4. SI RICHIEDE A CIASCUN FEDELE DI PORTARE IL PROPRIO TAPPETO ADEGUADAMENTE IGIENIZZATO CON LA SUDETTA SOLUZIONE DI IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1 %

Per informazioni:
info@cailazio.info

Coordinamento delle Associazioni Islamiche del Lazio

Roma, li 17 maggio 2020